

ESTATE 2015

Francia – Provenza

Colori, profumi e acque della Provenza

Mezzo:

camper Laika Kreos 3010
4 posti anno 2013
meccanica Ducato X250

Equipaggio:

2 adulti, 1 ragazza (17 anni)

Premessa:

La scelta quest'anno è stata difficile: dopo un inverno uggioso con un'estate che stentava ad arrivare, volevamo il caldo vero, tipico dell'area mediterranea. Quindi Spagna!

Ma poi il caldo serio è arrivato improvvisamente, senza respiro e senza tregua, un anticiclone africano dopo l'altro, con punte altissime e notti grondanti di sudore! No, niente Spagna! Abbiamo optato per la Provenza... anche se... pure lì... L'abbiamo già provata nel famigerato ed infuocato 2003! E quindi abbiamo pensato di partire dal parco del Verdon (pieno d'acqua!!!!). Speriamo di poter dormire sonni tranquilli. E quindi... via, si parte!

Partiamo di sera, come al solito, per evitare il traffico romano e facciamo una tappa tecnica ad Orbetello all'AA "Le Miniere", dopodiché comincia il viaggio vero e proprio.

- **07-08/08: St. Paul de Vence km 153+577 – Camping Saint Paul**



Arriviamo in campeggio nel pomeriggio tutti accaldati e stanchi ed abbiamo subito una gradevole sorpresa: c'è la piscina, gradevole, attrezzata, non affollata... che goduria! Ci siamo così rinfrancati dal lungo viaggio. La mattina dopo ci organizziamo per visitare il paese che sappiamo essere a circa 2 km di distanza. Inforchiamo le bici ma, dopo il primo chilometro quasi in piano, vediamo che ci aspetta il secondo con una pendenza del 20%!!! Impossibile in bici... l'alternativa è prendere la strada principale, meno pendente (e comunque pesantissima in bici) ma lunga il doppio! Optiamo per la prima scelta: leghiamo le bici e ci avviamo a piedi... una gran fatica lo stesso! Il paese però merita lo sforzo (ma una volta sola!): è veramente carino ed affascinante, pieno di stradine deliziose, zeppa di gallerie d'arte e atelier di pittori, ricca di

fontanelle di acqua fresca e potabile e, nonostante il periodo, neanche tanto affollata. Nel pomeriggio visitiamo il museo di pittura e scultura della **Fondation Maeght** che conserva opere di grandi artisti come Chagall, Giacometti, Mirò, Matisse che però vengono esposte a rotazione. Ma la cosa più interessante è il labirinto di Mirò, un sentiero che si snoda nel lussureggiante giardino del museo dove sono collocate le sculture dell'artista. Stanchi e con i piedi doloranti, torniamo in campeggio dove ci immergiamo nella "nostra" piscina ristoratrice.

• **09/08: Castellane**

km 110 – PS+CS ai piedi di Notre Dame du Roc

E' il punto di ingresso del parco del Verdon. Ci accampiamo ai piedi della rupe (inquietante sopra le nostre teste!) e subito andiamo in giro per il paesino: semplice, carino, godibile, molto vivace, pieno di negozietti e localini in cui ristorarsi. Ammiriamo le due torri medievali rimaste lungo le mura (2 su 14!): **Tour Pentagonale** e la **Tour de l'Horloge**. Dopo aver mangiato un boccone in camper, scaliamo la rupe (mezz'ora di scarpinata per coprire un



dislivello di circa 200 m.: maledetta gravità!) per raggiungere la cappellina di **Notre Dame du Roc** in cima. La vista merita la fatica e quindi, felici, affrontiamo la discesa: è dura pure quella con un dolore alle cosce per frenare il maledetto effetto gravità!! Ma la mattina abbiamo adocchiato una pasticceria molto interessante e quindi, senza alcun senso di colpa, andiamo subito a comprare le nostre merendine che consumiamo con i piedi a mollo nel Verdon! Goduria!



• **10/08: Point Sublime**

km 18 – Park del posto

Alla scoperta delle gole del Verdon: non siamo dei montanari, quindi niente ferrate o escursioni che durano giorni di cammino... così optiamo per qualcosa di comodo. Ci dirigiamo a Point Sublime che è un punto panoramico attrezzato poco prima di Palud sur Verdon da cui poter ammirare dall'alto le **gole ed il canyon**. Scopiamo che molti sono comodi come noi! Per quanto è pieno il sito, non sappiamo dove parcheggiare il nostro "piccolo" chiocciolone!!! Così dobbiamo fare i turni per poter ammirare il panorama, che comunque ci compensa del disagio! L'alternativa possibile era prendere la D23 (la strada delle Creste) prima di arrivare a Point Sublime che è una tortuosa e stretta strada ad anello che percorre tutto il canyon dall'alto! No, decisamente siamo comodi!

• **10/08: Moustier Sainte Marie**

km 27 – PS+CS all'ingresso del paese

Il paese merita il viaggio! Una volta sistemato il camper all'ingresso del paese, per raggiungere il centro bisogna fare qualche centinaio di metri in salitissima (mai come quella di S.Paul de Vence, maledetta gravità!!!). Il paese è incastrato fra due montagne ed è sormontato dalla chiesetta in cima ad



una rupe (anche qui!!) di **Notre Dame de Beauvior** (che noi ovviamente



raggiungiamo: ancora maledetta gravità!!). In mezzo al paese c'è una grande cascata che lo divide praticamente in due parti. Il borgo è assolutamente gradevole da girare: tante stradine che si perdono le une nelle altre, rincorrendosi e

ritrovandosi; tanti atelier artigianali ed artistici, negozietti vivaci e colorati. Inoltre è possibile intraprendere alcune camminate per raggiungere altri punti panoramici (e ci cimentiamo anche in qualcuna di queste: verso una cascata che però è in secca!). In serata la pro-loco ci offre un interessante concerto soul in paese.

- **11/08: Esparron de Verdon km 42 – Park libero diurno inizio paese**

Avremmo voluto trastullarci nel Verdon che in questo lago è particolarmente godibile. Quindi decidiamo di andare in un campeggio sul lago. Purtroppo è stata l'idea di molti ed il campeggio che abbiamo scelto in realtà è l'unico in riva al **lago!!!** In conclusione: dopo una stradaccia per raggiungerlo, scopriamo che è pieno!!! Morale: telefonare prima di percorrere quella stradaccia! Quindi andiamo in paese, lasciamo il chiocciolone in uno dei tanti parcheggi permessi (all'ingresso del paese ce ne sono diversi su sterrato) e raggiungiamo il centro. Dopo un giro di ricognizione e dopo aver visto il bel castello che sovrasta la parte più antica (maniero privato!) andiamo al lago: bellissimo! È caldo, vivibile quasi ovunque, trasparente, con delle rocce piatte che agevolano l'accesso, la sosta, il bagno: l'acqua limpida dai toni azzurri e verdi era veramente invitante, ma noi (da stupidi) non siamo attrezzati! Che pivelli!

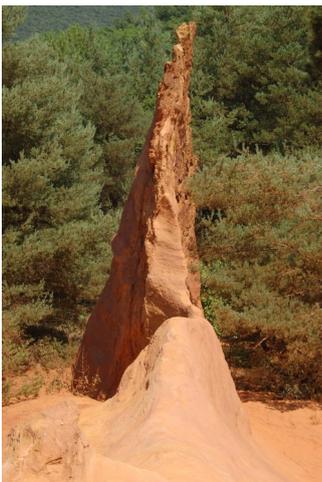


Finita la gita, torniamo in camper e ci spostiamo per passare la serata.

- **11/08: Greox le Bains (sosta tecnica) km 12 – AA in paese**

Nonostante sia una sosta tecnica, facciamo una passeggiata in paese che si dimostra comunque carino e vivace: raggiungiamo il castello dei Templari che troneggia sulla cittadina e facciamo una ricca merenda in una pasticceria.

- **12/08: Colorado Provenzale km 63 – Park del parco**



Giornata dedicata ai colori. Andiamo al **Colorado Provenzale**, parco naturale protetto nei pressi di Rustrel che sfoggia mille sfumature di rossi e di arancioni, con ambienti naturali spettacolari: il "**deserto del Sahara**", i "**camini delle fate**". Si paga il parcheggio (in cui volendo si può anche pernottare) dopodiché si può passeggiare quanto si vuole all'interno del parco. Si può optare (ma anche cambiare idea o ripetere più volte) fra tre percorsi consigliati. Noi scegliamo il più semplice (ma molto suggestivo), facendo però delle incursioni anche in quello intermedio per poter vedere meglio i camini delle fate.

Per la sosta notturna, optiamo per il Camping "Colorado" a 4 km di distanza presso Rustrel perché il parcheggio ci è sembrato troppo spartano ed isolato. Ed inoltre abbiamo tutti bisogno di una bella lavata!!! In più (ma ormai abbiamo capito che qui è un "must") troviamo una piscina: che piacere fare un bel bagno ristoratore e poltrire sui lettini bordo-piscina!

- **13/08: Gordes**

km 47 – PS+CS presso la Gendarmerie

Il nostro programma è andare a Roussillon, ma poiché arriviamo verso le 12:00 (ci siamo fermati a fare spesa in un super-mega-iper-mercato, dove normalmente ci perdiamo fra mille tentazioni!) non troviamo parcheggio. Quindi ci dirigiamo verso la successiva tappa: Gordes.... ma anche lì si sta ripetendo la stessa scena, quando improvvisamente il gendarme ci ha fatto entrare nel parcheggio (poco prima pieno) poiché un camper è appena uscito!!!



Facciamo un bel giro in paese, girovagando nel dedalo di viuzze: immancabili sono le soste negli atelier artistici. La pietra chiara delle costruzioni caratterizza il borgo. Il **castello** che troneggia su tutto l'abitato, rende inconfondibile il profilo del paese anche da lontano. Dopo un temporale, torniamo in paese e visitiamo il **borgo** seguendo le indicazioni consigliate dall'ufficio turistico.

- **14/08: Roussillon**

km 20 – PS all'inizio del paese



Partiamo presto e arriviamo a Roussillon senza trovar alcun problema di parcheggio (che in realtà non si è mai riempito per tutto la giornata! Forse ieri siamo incappati in un giorno particolare!).

Girare in questo paesino è veramente piacevole perché tutto rimanda ai colori ocra delle sue antiche cave. La sensazione che ne rimane è un delizioso senso di calore. Proprio in prossimità delle prime abitazioni del centro storico inizia il "**percorso delle ocra**". È un parco naturale in un paesaggio assolutamente imperdibile e indescrivibile, se non per la sensazione che suscita: grandiosità, calore, incredulità.

E naturalmente in tutti i negozietti del paese è un pullulare di vendita di pigmenti ocra per realizzare colori ad olio, ad acquarello, acrilici...: un paradiso per la nostra cucciola, artista in erba!

- **15/08: Fontaine de Vaucluse**

km 34 – AA inizio paese

Tutte le guide riportavano questo borgo come una località il cui unico elemento di interesse fosse la sorgente della Sorgue che peraltro aveva ispirato anche Petrarca. Insomma sembrava che andassimo a vedere una pozza d'acqua! Invece la "pozza" (che noi abbiamo visto molta ridotta per la stagione secca) è solo l'inizio di un mondo: un mondo d'acqua limpida e vitale, di vita rigogliosa, di verde lussureggiante. Il paese è dominato dal fiume, e lungo il fiume si snoda, lasciando sempre la possibilità di rinfrescarsi nelle sue acque. E sempre lungo il fiume sorge la **casa-museo del Petrarca con il suo parco (pubblico)** sempre accessibile e semplicemente stupendo: verdi piante acquatiche immerse in limpide acque che danno la sensazione di ammirare dei prati di smeraldo, con angolini che consentono momenti di pura meditazione.



- **16-17/08: Isle sur la Sorgue** **km 9 – Camping “La Sougnette”**



Tutte le domeniche il paese cambia aspetto per la presenza di un enorme **mercato provenzale** che invade tutte le sue strade! In più, questa domenica c'è il **mercato dell'antiquariato**: quindi si aprono le botteghe dei brocante e degli antiques lungo i **vecchi mulini** e vengono installati stand di artisti e di venditori ambulanti di anticaglie e vintage: un paradiso per gli amanti del genere! E quindi, sistemato il camper, subito andiamo in paese in bici (lungo

una breve ciclabile bordo fiume). È stato veramente divertente girovagare senza meta fra un banco e l'altro, fra mercanzie di ogni tipo!

Il giorno dopo ci godiamo la cittadina senza tutto quel marasma ed facciamo il giro dei mulini lungo la Sorgue (alcuni interessanti, altri insignificanti). Il paese è attraversato dal fiume che gli regala un'atmosfera bucolica, numerosi sono le botteghe artigiane ed artistiche ma purtroppo diversi angoli del borgo mostrano incuria e decadenza. Peccato!

- **18/08: Pernes les Fontaines** **km 13 – Camping Municipal “Coucourelle”**

Avevamo deciso di fare una puntatina in questo borgo provenzale perché, allietati dalla onnipresenza dell'acqua nel nostro viaggio, il paese ha la peculiarità di avere 100 fontane, volute da un sindaco dopo la scoperta di una rigogliosa sorgente nei paraggi. Inoltre, dalle foto mostrate in rete, sembrava un caratteristico borgo medievale: porte turrette, mura con i camminamenti,... Ed effettivamente così è, se non fosse che fra le 100 fontane erano state annoverate anche le fontanelle! E, a parte le mura di cinta ed una porta monumentale, in paese non c'è altro: insomma un po' desertica, poca attenzione alla presenza turistica... Nonostante tutto, anche questo borgo ci ha regalato qualcosa di unico: una festa di luci e fuochi artificiali organizzata alla porta monumentale accompagnata (e dedicata) dalla musica di Edith Piaf; il campeggio inoltre è molto accogliente, pulito, con piscina e parco annesso ed è quello che è costato meno di tutti! Inoltre, devo dire, che il simbolo del borgo è veramente unico: riproduce il segnamento della Torre dell'Orologio: un gatto che rincorre un topolino lungo la freccia del segnamento!



- **19-20/08: Avignone** **km 27 – Camping “Bagatelle”**



Il campeggio è in posizione veramente strategica per godersi la città! Scopriamo anche che sul lungo fiume, appena fuori il campeggio, c'è un servizio gratuito di traghetto verso la città. Preferiamo comunque andare in bici, per essere più liberi di muoverci. La prima tappa, dopo un pranzetto nella antica via dei Tintori (all'inizio, venendo dalla centrale Piazza dell'Orologio, è veramente deprimente e abbandonata a se stessa! Ma poi diventa una vivace strada bohemien), è il Palazzo dei Papi: armati di audio guida, ce lo siamo goduto fino in fondo, anzi, fino

al Palazzo dei Papi: armati di audio guida, ce lo siamo goduto fino in fondo, anzi, fino

allo sfinimento. Cosicché, dopo un giretto in bici, torniamo in camper. Il giorno dopo andiamo sul Ponte Benezet: veramente bello e particolare. Particolare è passeggiarvi fino a raggiungerne la fine nel bel mezzo del Rodano: dà la sensazione di cascarci dentro! Da lì, andiamo a vedere la cattedrale di Notre Dame che però è in ristrutturazione, ma la passeggiata è comunque piacevole perché i punti panoramici consentono di vedere la città, il ponte, il fiume da diverse angolazioni. Dopodiché un pranzo veloce e poi dritti al Museo Angledon che abbiamo scelto perché ha una collezione privata di quadri impressionisti: Van Gogh, Manet, Sisley, Degas. In realtà il museo si dimostra piccolo ed i quadri pochi, ma è stato un piacere lo stesso.

• **21/08: Pont du Gard** **km 26 – Camping “La Sousta”**

Noi siamo romani e siamo abituati agli imponenti reperti archeologici della nostra antica civiltà! Ma ciò che abbiamo visto ha entusiasmato anche noi!

Sistemati nel campeggio (sulla riva destra) proprio a ridosso del parco protetto che fa da scenografia a questo imponente acquedotto (patrimonio Unesco), andiamo a visitare il sito. E quello che ci colpisce subito è il contesto: il ponte-acquedotto, maestoso gioiello dell'ingegneria-architettura antica, troneggia attraversando un piccolo fiume (il Gardon) dalle acque limpide e calde; i visitatori possono godere appieno di tutto il sito e delle dolci sponde del Gardon (all'ombra dell'acquedotto)



sia attraverso l'uso (gratuito) di strutture per picnic e da solarium, sia sostando in locali di ristoro (uno con tanto di gruppetto musicale), sia seguendo camminate panoramiche segnalate, sia passeggiando sull'acquedotto, sia entrando (con guida) nell'acquedotto (proprio dove in passato passava l'acqua!), sia visitando il museo (molto interessante) del centro visite annesso. E la sera, fino a tarda notte, il centro è aperto con accesso

libero per poter godere del sapiente gioco di luci sull'acquedotto: un vero spettacolo che si ripete tutte le sere!

In definitiva passiamo lì tutto il giorno fino a mezzanotte inoltrata ed abbiamo la sensazione che quell'acquedotto non sia solo una asettica vestigia del passato, ma anche una parte della nostra vita presente, ed in tal modo lo sentiamo NOSTRO!

Ora la domanda sorge spontanea: ma noi (romani), che abbiamo tutta una città che è patrimonio Unesco, noi (italiani) che abbiamo un patrimonio ineguagliabile, perché noi non riusciamo a goderci e far godere i nostri siti provocando lo stesso pathos?

• **22-23/08: Montpellier** **km 81 – Camping “Le Parc”**

Nonostante siamo arrivati tardi per il traffico che abbiamo incrociato, non ci perdiamo d'animo e dopo un boccone ci avviamo alla scoperta della città: 10 min a piedi dal campeggio passando in mezzo ai vigneti, prendiamo il tram (L3) e arriviamo all'Osservatorio. L'ingresso si annuncia

interessante: in muratura con un portale medievale di tutto rispetto, ma superato quello, il cortile interno è veramente deprimente! Parecchi ubriachi buttati da una parte all'altra, un sacco di sporcizia, aspetto veramente degradato! Usciamo e ci dirigiamo verso le stradine interne che portano nel centro vitale della città: **Place de la Comedie**. Da qui una passeggiata verso **S.Maria delle Tavole** e lungo **l'Esplanade C. De Gaulle**. Poi ancora, per vicoletti più o meno "alternativi" alternati a deliziose piazzette dall'atmosfera bohemien, verso la stranissima **cattedrale di St.Pierre**. Poi verso il nostro tram passando per la deliziosa **chiesa sconsacrata di Sainte Anne** che ospita una interessante mostra di pittura contemporanea che ci affascina.



Il giorno dopo abbiamo in progetto di girare ancora per vicoli, visitare il **Museo Fabre** e poi passeggiare per le vie del nuovo **quartiere Antigone**... ma non abbiamo fatto i conti con due elementi fondamentali: il giorno ed il tempo! E' domenica! E quindi tutto quel vivace brulicare di persone nelle vie con tutti quei negozietti aperti, gli atelier dei pittori in bella vista.... tutto sparito! Sembra una città morta! Comunque facciamo un giro, puntando verso la **chiesa di S. Rocco** (necessariamente aperta, ma solo perché si celebra la messa), apprezzando comunque i vicoletti intorno. Mangiamo un boccone e, vedendo che il tempo sta peggiorando, andiamo al Museo Fabre (molto bello e ricco: dipinti dal '600 ai tempi nostri); fuori sta facendo un vero e proprio nubifragio con tanto di allagamento di un'ala del museo ed esondazione del fiume in una parte della città! Passato il momento peggiore, torniamo in campeggio, "nuotando" fra strade di acqua, rinunciando a visitare il controverso quartiere Antigone.

Anche il campeggio è in parte alluvionato.... Il nostro "chiocciolone" però ha resistito indenne!

- **24/08: Saint Remy de Provence km 111 – Camping "Pegomas"**



Finalmente il sole (che lascia vedere il caos del giorno prima)! Partiamo alla volta della nostra ultima tappa. Ci sistemiamo nel campeggio, proprio a ridosso del centro cittadino e, dopo un boccone, ci avventuriamo in paese. Percorriamo tutta la **Route Van Gogh** che porta dall'ingresso medioevale della città al **Mausoleo di S.Paul** (monastero con un bellissimo chiostro che è anche il centro di cura in cui fu ricoverato Van Gogh). Qui il pittore ha dipinto le sue più note opere ispirandosi ai paesaggi locali che si possono addirittura riconoscere. Infatti tutta la route è tappezzata da pannelli esplicativi con quadri di Van Gogh corredati dalle sue lettere. I pannelli sono spesso situati lì dove il pittore si è ispirato. Veramente molto bello e suggestivo. La stessa strada conduce al sito archeologico ellenico-romano **Glanum** che si apre in modo trionfale con **Le Antiques**, maestoso arco di trionfo con un mausoleo. Tornati in paese, ce lo giriamo tutto, perdendoci fra le stradine ed i vicoletti: assolutamente gradevole e rilassante, pieno di atelier di artisti (devo dire, più interessanti di quelli visti a S.Paul de Vence).

• **26/08: Orbetello (sosta tecnica)**

km 280+525 – AA “Le Miniere”

Pur essendo una sosta tecnica, ne approfittiamo per regalarci una giornata di mare splendido e per poter vedere in modo fuggevole il nostro padoso Daniele che ha appena cominciato le sue vacanze proprio lì. Ciao Panda, ci rivediamo a Roma!

Dopo altri 153 km, siamo a casa!

E adesso si ricomincia! Ma prima di tutto: una bella strapazzata al nostro gattone Ulisse!

Considerazioni finali

E' stato un viaggio pieno di profumi, di acqua ma soprattutto di colori.

Il profumo di lavanda era ovunque: nei paesi, nelle campagne e rimaneva persistentemente intorno a noi; tutto era intriso di questa fragranza.

L'acqua ci ha accompagnato sempre: il docile e verde Verdon con le sue maestose gole, con i suoi inaspettati e caldi laghi, la gelida Sorgue con la sua acqua limpidissima, ricca di vegetazione, dagli scorci fiabeschi, l'imponente ed inquietante Rodano che con la sua forza sorniona sembra un gigante che dorme, ed infine l'alluvione di Montpellier, inaspettata, massiccia, furiosa.

Ma i colori sono stati i veri protagonisti: i verdi della rigogliosa vegetazione dei paesaggi delle Alpi Provenzali e di quello splendido fiume che lo attraversa e che ne ruba meritatamente il nome, il Verdon, il lilla della lavanda che si perpetua nei colori delle finestre delle case, ma soprattutto gli arancioni intensi e caldi delle ocre e del colorado provenzale, quegli stessi toni che Van Gogh ha eternizzato nei suoi quadri che proprio qui ha creato.

I numeri di questa estate

20 gg pieni di vacanza

2322 Km percorsi

1065 € spesi (esclusi regalini, cibo, Telepass)

di cui in particolare:

290 € di gasolio

508 € di pernotti

80 € di pedaggi stradali (solo in Francia)

188 € di visite e gite

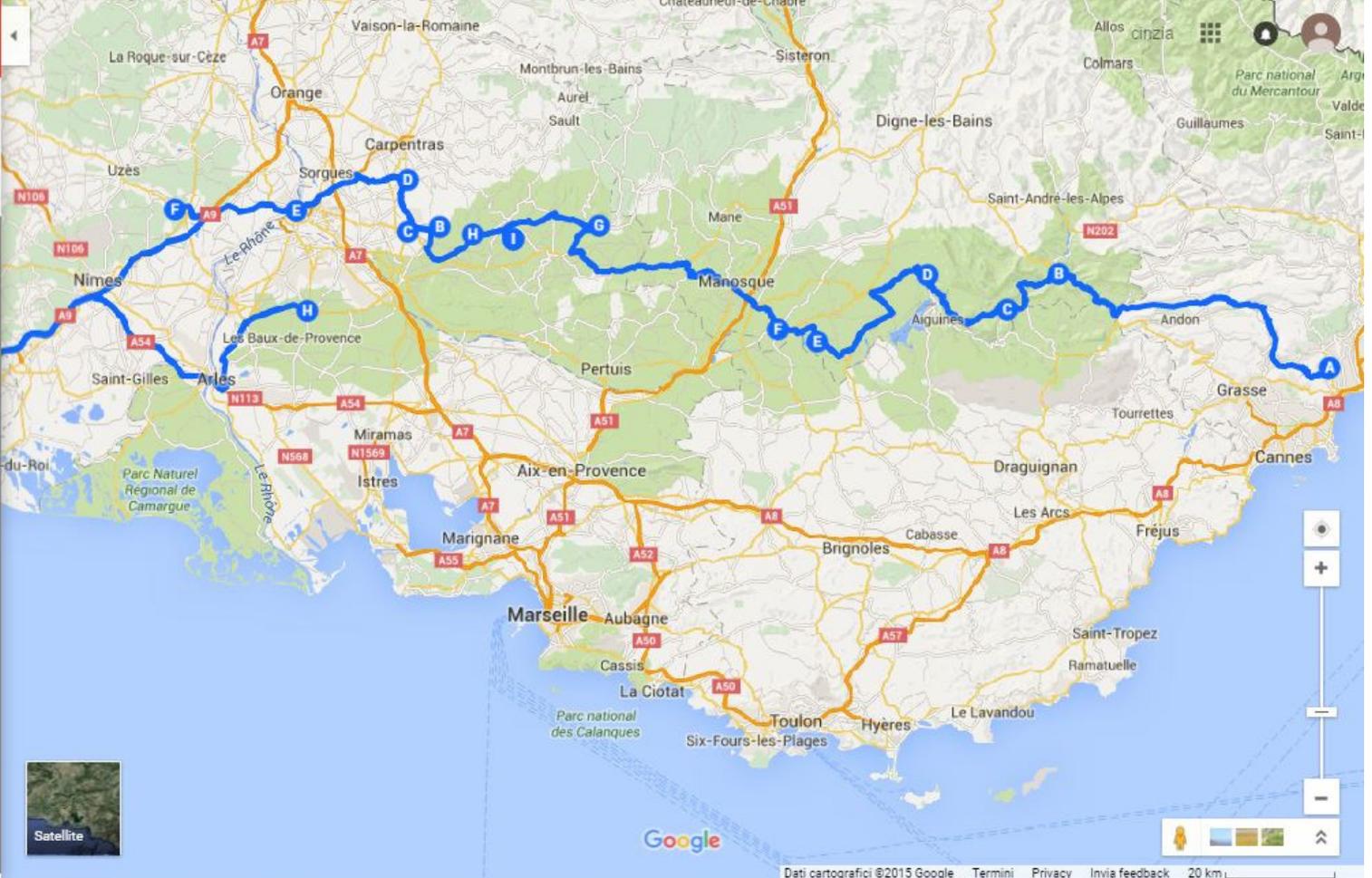
Il percorso che abbiamo fatto (in Francia)

← Provenza_2015-Francia ×

- A Saint-Paul-de-Vence, Francia
- B Castellane, Francia
- C Point Sublime, Rougon, Francia
- D Moustiers-Sainte-Marie, Francia
- E Esparron-de-Verdon, Francia
- F Gréoux-les-Bains, Francia
- G Rustrel, Francia
- H Gordes, Francia
- I Roussillon, Francia

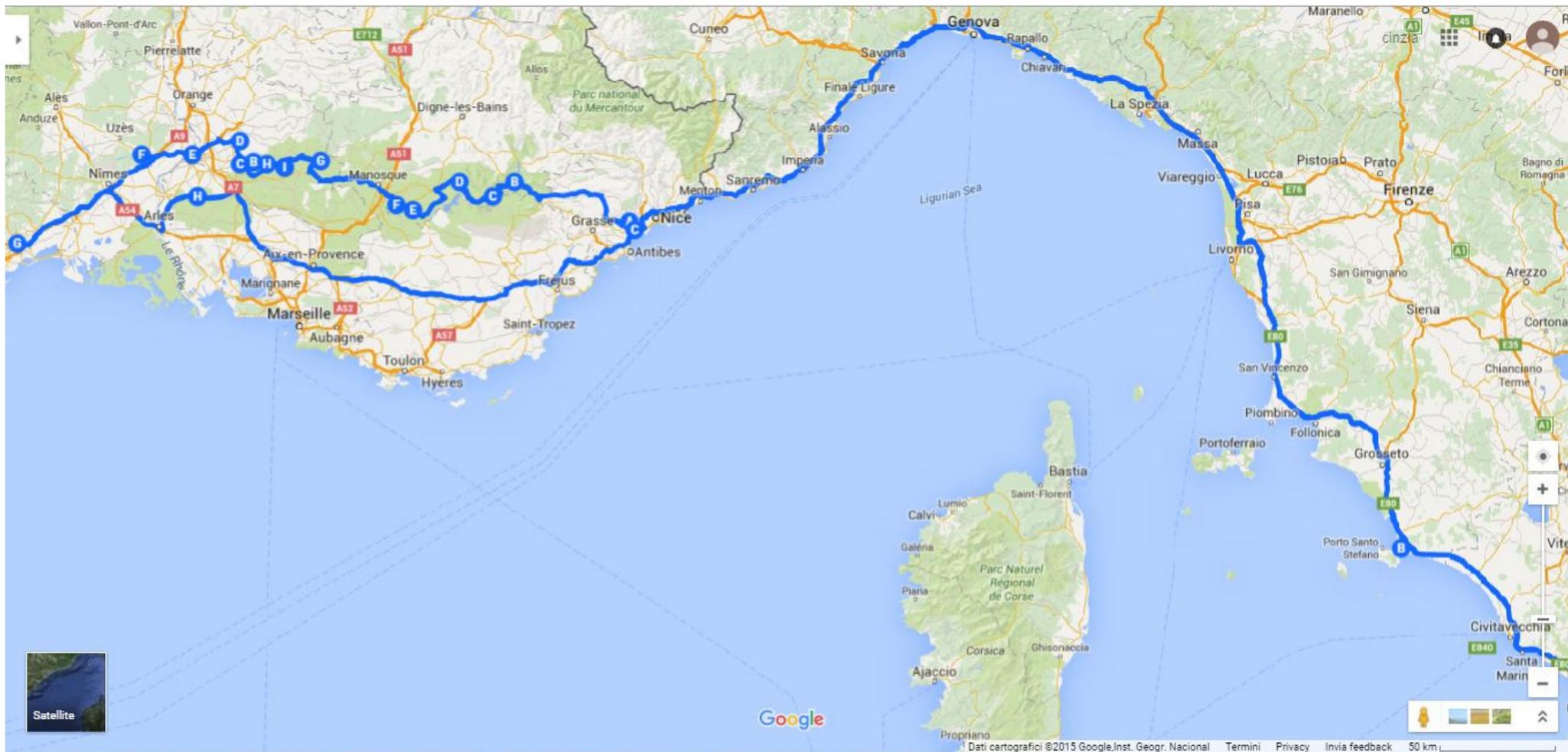
Indicazioni stradali da Roussillon, Francia a Saint-Rémy-de-Provence, Francia

- A Roussillon, Francia
- B Fontaine-de-Vaucluse, Francia
- C L'Isle-sur-la-Sorgue, Francia
- D Pernes-les-Fontaines, Francia
- E Avignone, Francia
- F Pont du Gard, Vers-Point-du-Gard, Francia
- G Montpellier, Francia
- H Saint-Rémy-de-Provence, Francia



Dati cartografici ©2015 Google Termini Privacy Invis feedback 20 km

Il percorso totale



Scheda tecnica

Giorno	Ora	Km TOT	Km x tapp	Luogo	Sosta in	GPS(Lat/Long)	Spese €	Categoria spesa	Dettaglio
06/08/2014	22:00	0	0	Roma					partenza
	23:30	153	153	Orbetello	AA Le Miniere	(sulla strada Orbetello- Porto Ercole)	€ 10,00	pernotto	1 notte sosta tecnica
07/08/2015	9:00						€ 67,00	carburante	partenza
							€ 52,00	carburante	in Francia
							€ 6,70	pedaggio	
07/08/2015	17:00	730	577	St Paul de Vence	Camping Caravaning Saint-Paul 637 Chemin du Malvan 06570 Saint- Paul de Vence		€ 91,00	pernotto	2 notti
08/08/2015							€ 45,00	visita	museo fondazione Maeght
09/08/2015	10:00						€ 4,50	pedaggio	partenza
	11:30	840	110	Castellane	PS+CS ai piedi della cappella di Notre Dame du Roc	N 43.84596, E 6.51525	€ 6,50	pernotto	1 notte
10/08/2015	11:00	858	18	Point Sublime	Parking lungo la strada	N 43.794218; E 6.398406			
	12:15	885	27	Moustier Sainte Marie	PS+CS all'ingresso del paese	N 43.84345, E 6.21843	€ 7,50	pernotto	1 notte
11/08/2015	9:30								partenza
	11:00	917	32	Esparron de Verdon	Parcheggio inizio paese (diurno, free)				Volevamo andare al campeggio sul lago "Le Soleil" ma era pieno!!!
	14:30	929	12	Greoux le Bains	AA in paese	N 43.75557, E 5.88938	€ 9,00	pernotto	1 notte sosta tecnica
12/08/2015	10:00								partenza
	12:00	992	63	Colorado Provenzale	Parcheggio del parco	N 43.9189, E 5.5014	€ 8,00	visita	parcheggio comprensivo di visita al parco

Scheda tecnica

Giorno	Ora	Km TOT	Km x tapp	Luogo	Sosta in	GPS(Lat/Long)	Spese €	Categoria spesa	Dettaglio
	16:00	996	4	(presso Rustrel)	Camping Colorado	N 43.9139, E 5.4711	€ 36,00	pernotto	1 notte sosta tecnica
13/08/2015	9:30						€ 39,73	carburante	partenza Poi ci siamo fermati per strada in un mega Leclerc a fare spesa
	12:30	1043	47	Gordes	PS+CS presso la Gendarmerie (segnalato)	43.915562, 5.197949	€ 8,00	pernotto	1 notte
14/08/2015	8:30								partenza
	9:15	1063	20	Roussillon	PS all'inizio del paese (segnalato)	N 43.8957, E 5.2971	€ 9,00	pernotto	1 notte
							€ 7,50	visita	percorso delle ocre
15/08/2015	9:30								partenza
	10:00	1097	34	Fontaine de Vaucluse	AA prossimo al camping	N 43.9204, E 5.1244	€ 13,00	pernotto	1 notte
16/08/2015	9:15								partenza
	9:30	1106	9	Isle sur la Sorgue	Camping La Sorguette	N 43.914100, E 5.071462	€ 76,60	pernotto	2 notti
17/08/2015									
18/08/2015	9:30								partenza
	10:00	1119	13	Pernes les Fontaines	Camping Municipal "Coucourelle"	N 43,794218; E 6.398406	€ 19,50	pernotto	1 notte
19/08/2015	9:30								partenza
	10:00	1146	27	Avignone	Camping Bagatelle, 25 Allée Antoine Pinay - Ile de la Barthelasse - 84000 Avignon	N 43,953055, E 4,796944	€ 51,70	pernotto	2 notti
20/08/2015							€ 40,00	visita	palazzo dei Papi+ponte Benezet
							€ 9,00	visita	museo Angledon

Scheda tecnica

Giorno	Ora	Km TOT	Km x tapp	Luogo	Sosta in	GPS(Lat/Long)	Spese €	Categoria spesa	Dettaglio
21/08/2015	9:20								partenza
	10:00	1172	26	Pont du Gard	Camping "La Sousta", 28 Avenue Pont du Gard, Remoulins	N 43,94698, E 4.54744	€ 40,10	pernotto	1 notte
							€ 27,00	visita	Ingresso sito ponte + interno acquedotto
22/08/2015	10:00						€ 8,70	pedaggio	partenza
	12:30	1253	81	Montpellier	Camping "Le Parc" Lattes	N 43,57590, E 3.92601	€ 72,40	pernotto	2 notti
							€ 13,00	pedaggio	bus cittadini (tram L3)
23/08/2015							€ 24,00	visita	Museo Fabre
24/08/2015	10:00						€ 31,00	carburante	Gasolio a 1,079€/L !!! Partenza
							€ 8,50	pedaggio	
24/08/2015	13:00	1364	111	Saint Remy de Provence	Camping "Pegomas" Avenue Jean Moulin	N 43,788269, E 4.840943	€ 39,00	pernotto	1 notte
							€ 15,00	visita	sito archeologico Glanum
							€ 12,40	visita	Mausoleo di St. Paul
25/08/2015	8:30						€ 38,50	pedaggio	partenza
							€ 40,00	carburante	
	12:00	1644	280						Siamo in Italia
							€ 60,00	carburante	In Italia
25/08/2015	18:40	2169	525	Orbetello	AA "Le miniere"		€ 18,00	pernotto	1 notte sosta tecnica
26/08/2015									
26/08/2015	20:30	2322	153	CASA					